

## Premessa

È con estrema soddisfazione che presento questo nuovo strumento inventariale che, 12°, arricchisce la collana «Invenire».

Le ragioni di compiacimento sono molteplici: prima di tutto, il fatto che questo lavoro nasca come conclusione felice del percorso formativo di un allievo brillante e promettente; poi, la tipologia di archivio qui descritto, un altro archivio d'impresa, ricco di materiali documentari 'insoliti', che dilatano ulteriormente il concetto di documento archivistico, quale prodotto dell'attività pratica di un soggetto giuridico. In effetti, nel caso specifico delle distillerie Poli anche i materiali raccolti si possono configurare come documenti d'archivio e non come reperti museali, in quanto la loro presenza è giustificata non da mere pretese collezionistiche, ma da volontà di contestualizzare la propria attività e di 'usare' questi materiali di provenienza esterna come strumenti di comunicazione di un prodotto di eccellenza del territorio.

Un terzo motivo di compiacimento risiede nella soddisfazione di far conoscere, attraverso un intervento descrittivo scientificamente impostato e condotto, un patrimonio documentario di particolare interesse sia per il contesto territoriale in cui si inserisce il prodotto principe dell'azienda Poli (la grappa) sia per la fisionomia giuridica e il tipo di attività dei protagonisti di questa ennesima avventura imprenditoriale. Partiamo dalla famiglia e dai suoi strettissimi legami con l'impresa: come giustamente ricorda Nicola Tonietto, Poli Distillerie sono una delle maggiori realtà artigianali tra i produttori di distillati in Italia. Il carattere artigianale e familiare dell'impresa contraddistingue questo soggetto produttore; a questo si aggiunge il forte legame con il territorio, che si esprime nel corso della storia familiar-imprenditoriale sia nella localizzazione degli impianti produttivi sia nel radicamento culturale alle tradizioni locali per quanto riguarda la scelta dei settori merceologici in cui sviluppare produzione e commerci. Il percorso attraverso il quale la famiglia Poli ha raggiunto obiettivi significativi rappresenta un aspetto tipico di certa industrializzazione veneta e il perdurante carattere familiare di un'impresa, che ha ormai assunto dimensioni considerevoli, è un'altra caratteristica tradizionale di rilievo, che connota una realtà sempre più superata da modelli industriali dominati dalla finanza internazionale<sup>1</sup>.

Il legame tra impresa e famiglia spiega anche la fortunata sopravvivenza dell'archivio e la cura con cui Jacopo, in particolare, si dedica alle testimonianze della sua storia imprenditoriale, di certo aiutato dall'empatia che i distillati (e soprattutto la grappa) suscitano nel pubblico e negli scrittori.

Proprio con la poesia che uno fra molti, Marco Villani<sup>2</sup>, dedica a questo distillato, così amato non solo in terra veneta, voglio chiudere questa mia presentazione dell'inventario.

*Giorgetta Bonfiglio-Dosio*

<sup>1</sup> Si pensi a puro titolo di esempio sia ad altre realtà venete (la Fedrigoni per tutte) sia a industrie dello stesso settore, quali la Martini & Rossi di Pessione (TO), acquisita dalla Bacardi.

<sup>2</sup> Pubblicata su <https://www.poligrappa.com/ita/news/souvenir-di-visite/poesia-grappa-poli-distillerie.php>.